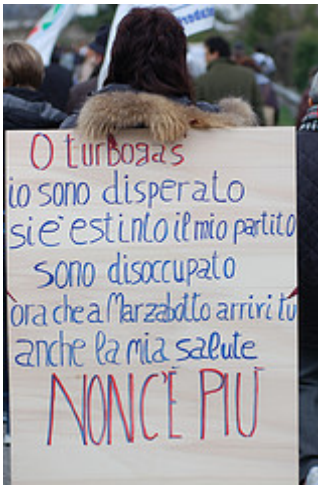


No Turbogas, 200 a Marzabotto



28 mar. -Duecento persone e soprattutto tante bandiere di partito alla manifestazione per dire no alla costruzione di una centrale elettrica a **turbogas** nella frazione **Lama di Reno** di Marzabotto. Bandiere dei Verdi, del Prc (seppure con un banchetto un po' isolato e senza adesione ufficiale), della Lega e del Pdl. Hanno partecipato gli Amici di Beppe Grillo. C'erano gli ambientalisti di Legambiente e ovviamente il [Comitato No Turbogas Lama di Reno](#), promotore dell'iniziativa, che da oltre un anno sta battagliando per evitare la costruzione della centrale che brucia **metano** nella sede

della ex cartiera Burgo. Il comitato ha deciso recentemente di costituirsi in una lista civica e partecipare alle elezioni amministrative previste a Marzabotto il prossimo giugno.



A percorrere i **4 chilometri** che lungo la strada **Porrettana** conducono dalla stazione di Marzabotto all'ex stabilimento della Burgo a Lama di Reno c'erano soprattutto cittadini di Lama e Marzabotto. Portavano gli striscioni "Duccio (Campagnoli assessore alle attività produttive della Regione, ndr.) la centrale non si deve fare", "La salute non ha prezzo", mentre alcuni cittadini stranieri esponevano striscioni con slogan in **arabo** ed in italiano.

La valutazione d'impatto ambientale è in corso e i risultati dovrebbero arrivare all'inizio dell'**estate**. Secondo i periti del Comitato la centrale produce emissioni pari a quelli di **122 mila abitazioni** e inoltre la Valle del Reno non è adatta ad ospitare una produzione del genere, a causa delle alte creste che impediscono la dispersione degli inquinanti.

Gli enti locali (Comune, Provincia e Regione) hanno dato il loro benestare al progetto, a condizione che la valutazione ambientale dia esito positivo. La centrale darebbe lavoro a circa 15-20 persone.

A costruirla è la multinazionale svizzera **Dufenergy**, che ha in programma anche la realizzazione di un'altra centrale nella Valle del Reno e di diverse in **Emilia-Romagna**.



Pictures by Matteo Pierfelice

Pubblicato il 28.03.2009